



Contratto: continua la politica di impoverimento dei lavoratori

Il 25 ottobre è Sciopero Generale



PUBBLICO IMPIEGO

Arrivano le cifre per il rinnovo dei contratti dei Lavoratori pubblici, già scaduto da quasi un anno. **Pochissime decine di euro** ciascuno in busta paga: a regime, dal 2021, 50 euro lordi medi.

Davanti a quella che è una **gravissima crisi salariale**, chiara da tempo a tutti i lavoratori, figlia di queste politiche di governi e sindacati, di decenni di contratti a perdere e di organizzazioni che con gli interessi dei lavoratori non hanno più niente a che fare da un pezzo, **ancora una volta annunciano un contratto elemosina**. E, c'è da giurarci, con il solito inasprimento su regole, diritti e condizioni. **Per i dirigenti, invece, ben altre cifre: aumenti fino a 426 euro lordi e 5.000 euro di arretrati.**



Basta!

E' necessario ridare **certezze ai lavoratori**, con aumenti che ridiano finalmente risposte alla crisi salariale e non la peggiorino, con l'istituzione di una **14esima mensilità** anche per i Dipendenti Pubblici, tra i pochissimi a non averla: perché?

C'è bisogno di un **piano di assunzioni straordinario**, di farla finita con la precarietà del lavoro che è precarietà della vita, che ridia fiato ai servizi pubblici, unici universali a disposizione di tutti i cittadini, risposte occupazionali al Paese ed ai lavoratori pubblici, costretti ormai a far fronte a carichi e **condizioni di lavoro impossibili** mentre vedono i soldi andare in altre tasche ed i loro stipendi assottigliarsi e diventare sempre più precari ed insufficienti.

Una **pensione pubblica** e dignitosa, a 60 anni e con 35 di contributi, contro lo scippo del Tfr a favore di fondi ed affaristi privati, con i soliti sindacati in prima linea.

C'è bisogno di ridare **democrazia e diritti ai lavoratori nei posti di lavoro**, da quello fondamentale di assemblea fino a quello di protesta e di sciopero, mentre governi e sindacati complici, da cgil cisl uil fino alla coda di sindacati gialli ed anche ex di base, stanno da tempo lavorando per cercare di chiudere ogni spazio di protesta e dissenso dei lavoratori.

Salario, condizioni, lavoro, dignità, diritti fondamentali che solo i lavoratori si possono e si devono riprendere. Organizzandosi con tutto il loro peso, passando dalla loro parte.

A cominciare dallo **Sciopero Generale proclamato da SGB e Cub. Il 25 ottobre. Manifestazioni in tutta Italia.**

VENERDÌ 25 OTTOBRE

ore 10,00

**PRESIDIO IN PIAZZA DEL POPOLO
A RAVENNA**